

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

ADDITIVO VASCHETTE TERGICRISTALI -20°C CONCENTRATO, 0053P, UFI: 7600-Y04H-P00A-4GNU

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: liquido lavavetri e lavafari per l'uso in condizioni invernali.

Usi sconsigliati: non definiti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante: **FHU „ZGODEX” JACEK ZGODA**

Indirizzo: ul. Kamieniec Górny 1, 32-045 Wielmoża, Polonia

Telefono: 608 836 993

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza: biuro@thetaconsulting.pl

1.4 Numero telefonico di emergenza

112 (numero di allarme generale),

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 3 H226

Liquido e vapori infiammabili

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi relativi al tipo di pericolo e avvertenze.



ATTENZIONE

Nomi degli ingredienti riportati sull'etichetta

Nulla.

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare

P233 Evitare qualunque contatto con l'acqua.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P403+P235 Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in un luogo fresco.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in contenitori adeguatamente marchiat, in conformità alla regolamentazione nazionale/internazionale.

2.3 Altri pericoli

I componenti della miscela non soddisfano i criteri per PBT o vPvB in conformità all'Allegato XIII del Regolamento REACH. Il prodotto non deve contenere ingredienti inclusi nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59, paragrafo 1, come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino o ingredienti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

Sezione 3 : Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscela

Numero CAS: 64-17-5 Numero CE: 200-578-6 Numero di indice: 603-002-00-5 Numero di registrazione: 01-2119457610-43-XXXX	etanolo ¹⁾ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319 <u>Concentrazione limite</u> <u>specificata</u> : Eye Irrit. 2 H319: C ≥ 50 %	< 40 %
Numero CAS: 78-93-3 Numero CE: 201-159-0 Numero di indice: 606-002-00-3 Numero di registrazione: 01-2119457290-43-XXXX	butanone ^{1), 2)} Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 ³⁾	< 0,4 %
Numero CAS: 67-63-0 Numero CE: 200-661-7 Numero di indice: 603-117-00-0 Numero di registrazione: 01-2119457558-25-XXXX	propan-2-olo ¹⁾ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336	< 0,4 %

¹⁾ Sostanza con un limite di esposizione professionale definito a livello nazionale.

²⁾ Sostanza con un limite di esposizione professionale definito a livello comunitario.

³⁾ Codice aggiuntivo che indica il tipo di pericolo.

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 della scheda.

Ingredienti secondo il regolamento sui detersivi 648/2004/CE e successive modifiche Composizioni di fragranze.

Sezione 4 : Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente le aree cutanee esposte con acqua e sapone. In caso di sintomi preoccupanti, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare gli occhi contaminati con abbondante acqua per diversi minuti tenendo le palpebre

aperte. Evitare forti getti d'acqua - rischio di danni alla cornea. Proteggere l'occhio non irritato, rimuovere

In caso di ingestione: sciacquare la bocca con acqua, non indurre il vomito. Non mettere mai nulla in bocca a una persona priva di sensi. Consultare un medico, mostrare la confezione o l'etichetta.

In caso di esposizione per via respiratoria: portare la vittima all'aria aperta, assicurandole tepore e tranquillità. In caso di sintomi preoccupanti, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di contatto con la pelle: In caso di contatto prolungato possono verificarsi arrossamenti e secchezza della

In caso di contatto con gli occhi: possibile arrossamento, lacrimazione, bruciore, offuscamento della vista.

In caso di ingestione: dolore addominale, nausea, vomito. In caso di ingestione di quantità molto elevate di prodotto, possono verificarsi disturbi della coordinazione dei movimenti, vertigini, stato di intossicazione da alcol, agitazione psicomotoria, confusione, sonnolenza.

Dopo l'esposizione attraverso le vie respiratorie: alte concentrazioni di vapore possono provocare mal di testa e vertigini, disturbi della coordinazione, irritazione delle mucose delle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

La procedura di soccorso viene decisa dal medico dopo un'attenta valutazione delle condizioni della vittima. Trattamento sintomatico.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma antincendio resistente all'alcol, CO₂, polveri estinguenti, getto d'acqua diffuso.

Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua compatto - pericolo di propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, possono essere rilasciati gas nocivi, tra cui monossido di carbonio e altri prodotti di decomposizione termica pericolosi. Evitare di inalare i prodotti della combustione, poiché possono costituire un

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione generale tipici in caso di incendio. Non sostare in un'area a rischio di incendio senza un adeguato abbigliamento resistente alle sostanze chimiche e un respiratore con circolazione d'aria indipendente. Liquido e vapori infiammabili I vapori del prodotto possono formare miscele esplosive con l'aria. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme da distanza di sicurezza con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua di spegnimento penetri nella rete fognaria e nei punti di prelievo delle acque. Raccogliere i mezzi di estinzione usati.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Limitare l'accesso del pubblico all'area dell'incidente fino al completamento delle operazioni di bonifica. Assicurarsi che la rimozione del guasto e delle sue conseguenze sia eseguita solo da personale qualificato. In caso di grandi rilasci, isolare l'area interessata. Evitare la contaminazione degli occhi e della pelle. Indossare dispositivi di protezione individuale appropriati. Garantire una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori. Vietare il fumo e l'uso di fiamme libere. Eliminare le fonti di ignizione. Non utilizzare strumenti che producono scintille. Non camminare sul materiale versato - rischio di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Qualora vengano rilasciate quantità maggiori di prodotto, è necessario adottare misure per evitare che si diffonda nell'ambiente. Mettere in sicurezza gli scarichi fognari, i sistemi idrici e gli accessi a scantinati e aree confinate. Avvisare i servizi di soccorso competenti

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Riporregli imballaggi danneggiati in una confezione protettiva ermetica. Raccogliere la fuoriuscita con materiali assorbenti per liquidi non combustibili (ad es. sabbia, terra, leganti universali, silice, vermiculite, ecc.) e riporli in contenitori etichettati. Trattare il materiale raccolto come rifiuti. Ventilare e pulire l'area contaminata con acqua abbondante. Non usare strumenti che producono scintille.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Trattamento dei rifiuti del prodotto – vedi sezione 13. Dispositivi di protezione individuale - vedi sezione 8

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le regole generali di igiene e sicurezza. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Usare dispositivi di protezione individuale. Evitare la contaminazione degli occhi e della pelle. Non inalare i vapori. Garantire una ventilazione adeguata. Tenere i contenitori ben chiusi quando non sono in uso. Eliminare le fonti di ignizione: non fumare, non usare strumenti che producono scintille. Prevenire l'accumulo di elettricità statica.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese le informazioni su eventuali incompatibilità.

Conservare solo in confezioni originali e sigillate in un ambiente fresco, asciutto e ben ventilato. Non conservare insieme a prodotti alimentari o mangimi. Proteggere dalla luce solare diretta. Sigillare il contenitore dopo l'apertura e conservarlo in posizione verticale per evitare perdite. Non utilizzare gli imballaggi usati per altri finalità. Evitare le fonti di calore e il fuoco.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

7.3 Uso (-i) finale (-i) specifico(-i)

Nessuna informazione sugli usi diversi da quelli elencati nella sottosezione 1.2.

Sezione 8 : Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Specifica	NDS	NDSch	NDSP	DSB
etanolo [CAS 64-17-5]	1900 mg/m ³	—	—	—
butanone* [CAS 78-93-3]	450 mg/m ³	900 mg/m ³	—	—
propan-2-olo* [CAS 67-63-0]	900 mg/m ³	1200 mg/m ³	—	—

Normativa di riferimento: G.U. "Dziennik Ustaw" del 2018, voce 1286 e succ. mod.

* l'assorbimento di sostanze attraverso la pelle può essere importante quanto l'esposizione per inalazione.

Procedure di monitoraggio consigliate

Le procedure di monitoraggio delle concentrazioni di componenti pericolosi nell'aria e le procedure di controllo della purezza dell'aria sul luogo di lavoro devono essere applicate - se disponibili e ragionevoli per il sito - in conformità alle norme polacche o europee pertinenti, tenendo conto delle condizioni prevalenti nel luogo di esposizione e di un'adeguata metodologia di misurazione adattata alle condizioni di lavoro. Le modalità, il tipo e la frequenza dei test e delle misurazioni devono soddisfare i requisiti contenuti nel Regolamento del Ministro della Salute del 2 febbraio 2011. (G.U. "Dziennik Ustaw" del 2011, n. 33, voce 166 e succ. mod.).

Valori DNEL

Componente	Popolazione	Via di esposizione	Esposizione/effetto	Valore DNEL
etanolo [CAS 64-17-5]	dipendente	inalazione	esposizione prolungata	950 mg/m ³
		inalazione	esposizione breve	1900 mg/m ³
		via	esposizione prolungata	343 mg/kg m.c./giorno
		via	esposizione prolungata	206 mg/kg m.c./giorno
		ingestione	esposizione prolungata	87 mg/kg m.c./giorno
	consumatori	inalazione	esposizione prolungata	35 mg/m ³
		via dermica	esposizione prolungata	53 mg/kg m.c./giorno
		inalazione	esposizione prolungata	7 mg/m ³

Valori PNEC

Componente	Via di esposizione	Valore PNEC
etanolo [CAS 64-17-5]	acqua dolce	0,96 mg/l
	acqua marina	0,79 mg/l
	acque miste	2,75 mg/l
	sedimento di acqua dolce	3,6 mg/kg di massa secca
	sedimento di acqua marina	2,9 mg/kg di massa secca
	suolo	0,63 mg/kg
	impianto di trattamento reflui	580 mg/l

8.2 Controllo dell'esposizione

Misure di controllo tecniche applicabili

Osservare le regole generali di igiene e sicurezza. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare con cura le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Sul luogo di lavoro deve essere assicurata una ventilazione generale e/o locale per mantenere le concentrazioni di agenti nocivi nell'aria al di sotto dei valori limite stabiliti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

In caso di pericolo di incendio degli indumenti di un lavoratore durante i processi lavorativi - a non più di 20 m in linea orizzontale dalle postazioni di lavoro in cui si svolgono tali processi, devono essere presenti docce di emergenza (docce di sicurezza) per il lavaggio di tutto il corpo e lavaggi separati per illavaggio degli occhi.

Dispositivi di protezione individuale, come ad esempio attrezzature di sicurezza individuali

La necessità e la scelta di dispositivi di protezione individuale appropriati devono tenere conto del tipo di pericolo rappresentato dal prodotto, delle condizioni del luogo di lavoro e delle modalità di manipolazione del prodotto. I dispositivi di protezione individuale utilizzati devono soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) 2016/425 e delle norme pertinenti. Il datore di lavoro è tenuto a fornire dispositivi di protezione adeguati alle attività svolte e conformi a tutti i requisiti di qualità, comprese la manutenzione e la pulizia. I dispositivi di protezione individuale contaminati o danneggiati devono essere sostituiti immediatamente.

Protezione della pelle

In caso di contatto prolungato o diretto, utilizzare guanti protettivi resistenti al prodotto secondo la norma EN 374. Selezionare il materiale dei guanti individualmente sulla postazione di lavoro. Indossare indumenti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto. La scelta del materiale deve essere fatta tenendo conto dei tempi di rottura, dei tassi di penetrazione e della degradazione. Inoltre, la scelta dei guanti adatti non dipenderà solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia a seconda del fabbricante. Il tempo di penetrazione esatto deve essere richiesto al produttore del guanto e rispettato. Si raccomanda di cambiare regolarmente i guanti e di sostituirli immediatamente in caso di segni di usura, danni o cambiamenti nell'aspetto (colore, elasticità, forma).

Protezione degli occhi o del viso

Indossare occhiali di sicurezza a tenuta in caso di rischio di contaminazione degli occhi secondo la norma EN 166.

Protezione delle vie respiratorie

Se la ventilazione è adeguata, non è richiesta. In caso di superamento dei valori limite o in situazioni di emergenza, utilizzare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici Assenti.

Controllo dell'esposizione ambientale

Impedire la fuoriuscita diretta nella rete fognaria/acque superficiali. Le acque di superficie e i canali di scolo non devono essere inquinati da sostanze chimiche o imballaggi usati. Qualsiasi fuoriuscita o perdita incontrollata nelle acque superficiali deve essere segnalata alle autorità competenti in conformità alle normative nazionali e locali.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di concentrazione:	liquido
Colore:	blu
Odore:	caratteristico, di limone
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o temperatura iniziale:	non determinato
Punto e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità dei materiali:	non applicabile
Limiti di esplosione inferiore e superiore:	3,5 % vol/ 15 % vol. (per l'etanolo)
Temperatura di ignizione:	> 23 °C
Temperatura di autoaccensione:	non definita
Temperatura di decomposizione:	non definita
pH:	non definito
Viscosità cinematica:	non definita
Solubilità:	solubile in acqua

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore del coefficiente log):	non definito
Tensione di vapore:	non definita
Densità o densità relativa:	non determinata
Densità relativa di vapore:	non determinata
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessun risultato di test aggiuntivo.

Sezione 10 : Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Prodotto reattivo. Non subisce una pericolosa polimerizzazione. I vapori del prodotto possono formare miscele esplosive con l'aria. Vedi anche le sottosezioni 10.3 - 10.5.

10.2 Stabilità chimica

Se utilizzato e conservato correttamente, il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di reazione con i metalli leggeri, può essere rilasciato idrogeno.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la luce solare diretta, le fonti di calore e il fuoco.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, basi, acidi, metalli alcalini.

10.6 Prodotti della decomposizione pericolosi

Non ci sono prodotti di decomposizione pericolosi nelle condizioni di stoccaggio e di lavoro raccomandate.

Sezione 11 : Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità dei componenti

etanolo [CAS 64-17-5]

LD ₅₀ (via alimentare, ratto)	7060 mg/kg
LC ₅₀ (via inalatoria, ratto)	20000 mg/l/10 h
LDL ₀ (via alimentare, bambino)	2000 mg/kg
TDL ₀ (via alimentare, uomo)	700 mg/kg
LDL ₀ (via alimentare, essere umano)	1400 mg/kg

butanone [CAS 78-93-3]

LD ₅₀ (via alimentare, ratto)	2737 mg/kg
LC ₅₀ (via inalatoria, ratto)	23500 mg/l/8 h

Tossicità della miscela

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Azione corrosiva/irritante sulla pelle

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni agli occhi/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti sulle vie respiratorie o sulla pelle

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Azione tossica sugli organi bersaglio - esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Azione tossica sugli organi bersaglio - esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Via di esposizione: contatto con gli occhi, contatto con la pelle, inalazione, ingestione. Per ulteriori informazioni sugli effetti di ciascuna possibile via di esposizione, vedere la sottosezione 4.2.

Sintomi legati alle proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche Vedi sottosezione 4.2.

Effetti ritardati, immediati e cronici dell'esposizione breve e prolungata Vedi sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni sugli altri pericoli

Proprietà di interferenza sul sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti inclusi nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59, paragrafo 1, come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino o ingredienti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

Altre informazioni

Non applicabili.

Sezione 12 : Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità dei componenti

etanolo [CAS 64-17-5]

Tossicità per i pesci LC₀ 7110 mg/l/48 h/*Leuciscus idus melanotus*

Tossicità per i pesci LC₅₀ 8140 mg/l/48 h/*Leuciscus idus melanotus*

Tossicità per gli invertebrati EC₅₀ > 10000 mg/l/24 h/*Daphnia magna*

Tossicità per gli invertebrati EC₅₀ 7750 mg/l/96 h/*Nitocra spinipes*

Tossicità per le alghe EC₅₀ 9310 mg/l

butanone [CAS 78-93-3]

Tossicità per i pesci LC₅₀ 5640 mg/l/48 h/*Lepomis macrochirus*

Tossicità per i pesci LC₅₀ 4600 mg/l/48 h/*Leuciscus idus*

Tossicità per i pesci NOEC 400 ppm 48 h/*Cyprinodon variegatus*

Tossicità per gli invertebrati EC₅₀ > 520 mg/l/24 h/*Daphnia magna*

Tossicità per gli invertebrati NOEC < 70 mg/l/24 h/*Daphnia magna*

Tossicità per le alghe EC₅₀ > 100 mg/l/168 h/*Scenedesmus quadricauda*

Tossicità per i batteri LC₅₀ 5100 mg/l/5 min./*Photobacterium phosphoreum*

Tossicità della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si prevede bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto mobile nel suolo e negli ambienti acquatici. Evapora rapidamente dalla superficie del suolo. La mobilità dei componenti della miscela dipende dalle loro proprietà idrofile e idrofobe e dalle condizioni abiotiche e biotiche del suolo, tra cui la sua struttura, le condizioni climatiche, la stagione e gli organismi del suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti della miscela non soddisfano i criteri per PBT o vPvB in conformità all'Allegato XIII del Regolamento

12.6 Proprietà di interferenza sul sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti inclusi nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59, paragrafo 1, come aventiproprietà di interferenza con il sistema endocrino o ingredienti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

La miscela non è classificata come pericolosa per lo strato di ozono. È necessario considerare la possibilità di altri effetti nocivi dei singoli componenti della miscela sull'ambiente (ad esempio, effetti sull'aumento del riscaldamento globale).

Sezione 13 : Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per la miscela: smaltire secondo le norme vigenti. Conservare i residui nei contenitori originali. Non disperdere nella rete fognaria. Eliminare i residui della preparazione mediante incenerimento in inceneritori appositamente progettati. Assegnare il codice dei rifiuti nel luogo di produzione.

Raccomandazioni sui rifiuti di imballaggio: effettuare il recupero/riciclaggio/smaltimento dei rifiuti di imballaggio in conformità alla normativa vigente. Solo gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.

Atti legislativi nazionali: legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (G.U. "Dziennik Ustaw" 2022.699, 1250), legge del 13 giugno 2013 sullo smaltimento dei rifiuti e sui rifiuti di imballaggio (G.U. "Dziennik Ustaw" 2020.1114, 2361, e succ. mod.).

Atti legislativi UE: Direttive del Parlamento europeo e del Consiglio: 2008/98/CE e successive modifiche e 94/62/CE e successive modifiche.

Sezione 14 : Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o identificativo ID

UN 1170

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ETANOLO, SOLUZIONE (ALCOOL ETILICO, SOLUZIONE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

3

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non presenta rischi per l'ambiente secondo le norme di trasporto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Durante la movimentazione del carico, indossare i dispositivi di protezione individuale in conformità con la sezione 8. Evitare le fonti di ignizione.

14.7 Trasporto di rinfuse per mare secondo gli strumenti IMO

Non applicabile.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normativa e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifica per la sostanza o la miscela

Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (ovvero G.U. "Dziennik Ustaw" del 2020.2289 e succ. mod.).

Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle concentrazioni e intensità massime ammissibili di fattori nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (G.U. "Dziennik Ustaw" del 2018, voce 1286, e successive modifiche).

Legge sui rifiuti del 14 dicembre 2012. (G.U. "Dziennik Ustaw" 2022.699, 1250)

Legge del 13 giugno 2013 sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (G.U. "Dziennik Ustaw" del 2020.1114, 2361 e succ. mod.).

Decreto del Ministro del clima del 2 gennaio 2020 sul catalogo dei rifiuti (G.U. "Dziennik Ustaw" del 2020, voce 10)

Decreto del Ministro della Salute del 2 febbraio 2011 sui test e le misurazioni dei fattori nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (G.U. "Dziennik Ustaw" del 2011, n. 33, voce 166, e successive modifiche).

Contratto **ADR** sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

IMDG Code International Maritime Dangerous Goods Code.

IATA Dangerous Goods Regulations.

1907/2006/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio , del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga i regolamenti (CEE) n. 793/93 e n. 1488/94 del Consiglio nonché la direttiva

del Consiglio 76/769/CEE e la direttiva della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE e succ. mod.

1272/2008/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e succ. mod.

2020/878/UE Regolamento della Commissione del 18 giugno 2020 recante modifica dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

2000/39/CE Direttiva della Commissione , dell' 8 giugno 2000, che stabilisce un primo elenco di valori limite indicativi per l'esposizione agli agenti esterni sul lavoro in relazione all'attuazione della Direttiva 98/24/CEE del Consiglio sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici sul lavoro.

2006/15/WE Direttiva della Commissione del 7 febbraio 2006 che stabilisce un secondo elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE.

2009/161/UE Direttiva della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce un terzo elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.

2017/164/UE Direttiva della Commissione del 31 gennaio 2017 che stabilisce un quarto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale conformemente alla direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive della Commissione 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE.

2019/1831/UE Direttiva della Commissione del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale conformemente alla direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione. **2008/98/CE** Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive e successive modifiche

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica per la miscela non è richiesta.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

Sezione 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H nellasezione 3 della scheda

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi.

Eye Irrit. 2 Azione irritante sugli occhi cat. 2

Flam. Liq. 2 Sostanza liquida facilmente infiammabile cat. 2

STOT SE 3 Azione tossica sugli organi bersaglio - esposizione singola cat. 3 NDS
Massima concentrazione ammissibile

NDSch Massima concentrazione ammissibile

istantanea NDSP Massima concentrazione ammissibile di soglia

DSB Concentrazione ammissibile nel materiale biologico

vPvB Sostanzamolto persistente e molto soggettaa bioaccumulo PBT Sostanza persistente, soggetta a bioaccumulo e tossica

DNEL Livello derivato tale da non causare modifiche

PNEC Concentrazione prevista tale da causare alterazioni

ambientali Corsi di formazione

Prima di maneggiare il prodotto, l'utente deve conoscere le norme di sicurezza e igiene professionale relative alla manipolazione di sostanze chimiche e, in particolare, ricevere una formazione professionale adeguata. Le persone coinvolte nel trasporto di materiali pericolosi ai sensi del Contratto ADR devono essere adeguatamente formate per i loro compiti (formazione generale, sul lavoro e sulla sicurezza).

Riferimenti alla bibliografia e alle fonti di dati principali

La scheda di sicurezza è stata redatta sulla base delle schede di sicurezza dei singoli componenti, dei dati di letteratura, delle banche dati internet (ad es. ECHA, TOXNET, COSING) e delle nostre conoscenze ed esperienze, nel rispetto della legislazione vigente.

Procedure utilizzate per la classificazione della miscela.

La classificazione è stata effettuata sulla base dei dati fisico- chimici della miscela e del contenuto di costituenti pericolosi con un metodo di calcolo basato sulle linee guida del Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e successive modifiche.

Informazioni aggiuntive.

Data di aggiornamento: 01.07.2022

Versione: 5.0/PL

Modifiche: sezioni: 1 - 16

Scheda emessa da: **THETA Consulting Sp. z o.o.** (in base ai dati del fabbricante)

Le informazioni di cui sopra si basano sui dati di caratterizzazione del prodotto attualmente disponibili, sull'esperienza e sulle conoscenze del produttore. Non costituiscono una descrizione qualitativa del prodotto o una promessa di proprietà specifiche. Devono essere considerati come un aiuto per la manipolazione sicura durante il trasporto, lo stoccaggio e l'uso del prodotto. Ciò non esonera l'utente dalla responsabilità per l'uso improprio delle suddette informazioni e dal rispetto di tutte le norme legali applicabili in questo settore.

La presente scheda di sicurezza è soggetta a tutela ai sensi della legge del 4 febbraio 1994 sul diritto d'autore e sui diritti correlati. È vietato copiare, adattare, trasformare o modificare la scheda di sicurezza o parti di essa senza il previo consenso di THETA Consulting Sp. z o.o..